

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-309 del 23/01/2023
Oggetto	D.Lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: ECO DEMOLIZIONI SRL - RIMINI. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e recupero (R12 e R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - autodemolizione e produzione di End of Waste ex art. 184-ter c. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 dei rifiuti di cui ai Reg. UE n. 333/2011 e Reg. UE n. 715/2013 -, autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, ex art.124 D.Lgs. n.152/2006, con comunicazione/nulla osta in materia di impatto acustico, ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di RIMINI, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA 2/N. MODIFICA dei Provvedimenti n. 4757 del 08.10.2020 e n. 4666 del 21.09.2021
Proposta	n. PDET-AMB-2023-331 del 23/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventitre GENNAIO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

---

**OGGETTO:** D.Lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: ECO DEMOLIZIONI SRL - RIMINI. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e recupero (R12 e R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - autodemolizione e produzione di End of Waste ex art. 184-ter c. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 dei rifiuti di cui ai Reg. UE n. 333/2011 e Reg. UE n. 715/2013 -, autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, ex art.124 D.Lgs. n.152/2006, con comunicazione/nulla osta in materia di impatto acustico, ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di RIMINI, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA 2/N. MODIFICA dei Provvedimenti n. 4757 del 08.10.2020 e n. 4666 del 21.09.2021.

### IL DIRIGENTE

#### VISTI

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art.179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs.152/2006, secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
- l'art. 184-ter, in materia di cessazione della qualifica di rifiuto;
- la Del. G.R. n. 1991/2003 che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le

- modalità di presentazione della garanzia finanziaria;
- il D.M. 05.02.1998 che individua le norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;
  - il D.Lgs. n. 209/2003 come da ultimo modificato con D.Lgs. n. 119 del 03.09.2020 e la Del. G.R. n. 159 del 02.02.2004 in materia di gestione dei veicoli fuori uso e dei rifiuti da questi derivanti;
  - il Reg. UE n. 333/2011 recante i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto di alcuni tipi di rottami metallici;
  - il Reg. UE n. 715/2013 recante i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto dei rottami di rame;
  - il comma 3-septies dell'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che le autorità competenti al momento del rilascio, comunicano al Ministero della Transizione Ecologica i nuovi Provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell'art.184-ter;
  - il Reg. CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e la relativa "Guida ai rifiuti e alle sostanze recuperate" ECHA-2010-GF-01-IT, riferibile all'articolo 2, paragrafo 7, lettera d) dello stesso Regolamento;
  - il Reg. CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP);
  - l'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 che stabilisce che gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura sono assoggettati ad autorizzazione;
  - il regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02.04.2007;
  - la L. n. 447/1995 in materia di impatto acustico;
  - la Circolare Ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" e il Dpcm 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;

## **VISTI**

- la L. n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti la gestione di rifiuti, risorse idriche,

- inquinamento atmosferico e acustico vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;
- la L. 132/2016 di istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), un sistema a rete cui partecipano tutte le Agenzie ambientali, che rappresenta un supporto tecnico-scientifico a tutti gli enti/autorità (statali, regionali e locali) con compiti di amministrazione attiva in campo ambientale; funzione che il SNPA esplica anche attraverso la produzione e diffusione di linee guida e report;
  - la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
  - la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018, con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
  - la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022;
  - le Deliberazioni del Direttore generale n. 95/2019 e 96/2019 che disciplinano e istituiscono i conferimenti di incarichi di funzione in ARPAE, per il triennio 2019-2022;

**RICHIAMATA** la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

**RICHIAMATA** l'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciata alla ditta ECO DEMOLIZIONI SRL avente sede legale in Comune di RIMINI, VIA EMILIA, 177 e sede dell'impianto in Comune di RIMINI, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA, 2/n, finalizzata a svolgere l'attività di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e recupero (R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - autodemolizione, con autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, ex art.124 D.Lgs. n.152/2006, e con comunicazione/nulla osta in materia di impatto acustico, ex L. n.447/1995, emessa con Provvedimento n. 4757 del 08.10.2020, così come modificato con Provvedimenti n. 3987 del 09.08.2021 e n. 4666 del 21.09.2021;

**VISTA** l'istanza presentata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, dalla ditta ECO DEMOLIZIONI SRL in data 11.07.2022 e s.m, finalizzata alla modifica dell'autorizzazione suddetta, mediante:

- modifiche al layout con riorganizzazione dello stoccaggio in alcune aree esterne;
- l'introduzione dell'operazione R4 per la cessazione della qualifica di rifiuto e produzione di materiali ai sensi dell'art. 184 ter - comma 2 - del D.Lgs. n. 152/2006, di rifiuti costituiti da *rottami metallici ferrosi e non ferrosi* conformi al Regolamento UE n. 333/2011 e di rifiuti costituiti da *rame* conformi al Regolamento n. 715/ 2013;
- l'introduzione dell'operazione R12 quale operazione di selezione del rifiuto 17 04 07 *metalli misti*;
- l'introduzione di due nuove tipologie di rifiuti: 191202 *metalli ferrosi* e 191203 *metalli non ferrosi*, affini ad altre tipologie già gestite;
- rimodulazione della quantità dei singoli rifiuti gestiti, fermo restando il quantitativo complessivo;

**VISTO** che non sono previste modifiche alla suddetta autorizzazione riguardo all'autorizzazione allo scarico e alla comunicazione in materia di impatto acustico;

**RITENUTO** che l'istanza presentata non è sono assoggettata alla parte II di cui al D.Lgs. n. 152/2006, in materia di V.I.A.;

**VISTO** che, con nota PG/2022/119528 del 19.07.2022, il responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi in materia di rifiuti n. 9/2022 - in forma simultanea e modalità sincrona - alla quale sono stati invitati: Comune di RIMINI, Provincia di Rimini, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, Hera Spa, Comando Provinciale VVFF e l'interessato;

**DATO ATTO** che la Conferenza n. 9/2022, riunitasi il 11.08.2022 e il cui verbale è allegato al presente Provvedimento, quale Allegato "A", ha ammesso l'inoltro di documentazione integrativa e, fatta salva la valutazione positiva della stessa da parte di ARPAE, ha espresso parere favorevole alle modifiche dell'autorizzazione richiesta, con eventuali prescrizioni ritenute opportune dal Servizio Territoriale di ARPAE; al contempo la Conferenza ha richiesto che la ditta riferisse ad ARPAE, non appena possibile, circa l'eventuale intenzione di trasferire presso l'impianto in esame i propri uffici amministrativi ovvero di rivedere l'organizzazione mediante modifiche al layout e/o all'attività autorizzata;

**VISTO** che la documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza è stata trasmessa dall'interessato il 27.09.2022, 20.10.2022 e 19.01.2023, e che la stessa è stata valutata

positivamente da ARPAE;

**VISTO** l'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006, il quale al comma 2, stabilisce che un rifiuto cessa di essere tale quando a seguito di operazioni di recupero, soddisfa i criteri adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, in mancanza di criteri comunitari, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti ministeriali;

**VISTO** che l'istanza di modifica è finalizzata anche alla cessazione della qualifica di rifiuto, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2, dei rifiuti speciali non pericolosi, di seguito riportati:

- i. rifiuti costituiti da rottami metallici (ferro, acciaio, alluminio), disciplinati dal Reg. Consiglio UE n. 333/2011/UE;
- ii. rifiuti costituiti da rottami di rame, disciplinati dal Reg. Consiglio UE n. 715/2013/UE;

**VISTO** che il rispetto delle CONDIZIONI di cui al comma 1 dell'art. 184 ter e l'individuazione dei CRITERI di cui ai commi 2. e 3. dell'art. 184 ter sono garantiti dalla piena applicazione del Reg. Consiglio UE n. 333/2011/UE e del Reg. Consiglio UE n. 715/2013/UE;

**VISTO** il D.M. Ambiente del 21 aprile 2020, che definisce le modalità di funzionamento e di organizzazione del registro di cui al comma 3-septies dell'art. 184 ter del D.Lgs. n. 152/2006, la cui operatività fa sì che la comunicazione di cui al c. 3-bis dello stesso articolo si intenda assolta con la sola comunicazione al registro;

**DATO ATTO** che la ditta ha comunicato di essersi attivata per il conseguimento della certificazione ambientale con ente accreditato, in conformità a quanto stabilito dai suddetti regolamenti e che il possesso della suddetta certificazione si rende condizione necessaria ai fini della piena applicazione dei regolamenti stessi;

**VISTO** che il progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Elaborato "T1- CTR, planimetria catastale e generale, gestione rifiuti"	11.07.2022	varie

2	dichiarazione concernente le caratteristiche di impermeabilità delle aree	11.07.2022	/
3	nota integrativa pervenuta con prot. n. 157868	27.09.2022	/
4	sorveglianza radiometrica	27.09.2022	/
5	Relazione tecnica	27.09.2022	/
6	schema a blocchi delle attività	20.10.2022	/
7	Allegato 3 - Schede riassuntive rifiuti gestiti	19.01.2023	/

**ACQUISITI** agli atti:

- la nota PG/174628 del 24.10.2022, con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica relativa all'istanza per la parte afferente alla competenza di ARPAE (gestione rifiuti), esprimendosi favorevolmente, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- la nota prot. n. 269780 del 09.08.2012, con la quale il Comune di RIMINI ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla compatibilità urbanistico dello stabilimento;
- la nota prot. n. 10764 del 20.07.2022, con la quale il Comando Provinciale di Rimini dei VV F riferisce che, per eventuali attività ricadenti in categoria B, C dell'allegato I del DPR 151/2011, dovrà essere richiesto apposito esame del progetto e che, qualora si intendano svolgere attività ricadenti in categoria A, il Comando non si esprime sul progetto; comunque il titolare prima dell'avvio dell'esercizio deve aver presentato la S.C.I.A. ex art. 4 del DPR 151/2021; nel caso l'attività non fosse soggetta ai controllo dei VV.FF. la stessa dovrà essere condotta nel rispetto delle normative vigenti di prevenzione incendi;
- l'iscrizione nell'elenco (White List) della Prefettura di Rimini, istituito ai sensi della L. n. 190/2012 e del DPCM 18/04/2013, rilasciata in data 26.10.2022 alla società ECO DEMOLIZIONI SRL ed avente scadenza il 14.09.2023;

**RICHIAMATA** la garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. Emilia-Romagna n. 1991/2003, prestata dalla ditta in oggetto con polizza n. 3038015909878 del 19.10.2021 e s.m., rilasciata da ASSICURATRICE MILANESE SPA, in adempimento a quanto stabilito con Provvedimento n. 4757 del 08.10.2020 e s.m..suddetto, il cui importo rimane adeguato anche a seguito delle modifiche richieste;

**PRESO ATTO** che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un

importo di € 917,00;

**RITENUTO**, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo alla modifica del Provvedimento di autorizzazione, così come richiesto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

**RICHIAMATI** gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**DATO ATTO** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 7/2016, 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa della presente determinazione;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

## **DISPONE**

- 1.** di **MODIFICARE**, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, l'Autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n.152/2006, alla ditta ECO DEMOLIZIONI SRL avente sede legale in Comune di RIMINI, VIA EMILIA, 177 e sede dell'impianto in comune di RIMINI, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA, 2/n, con Provvedimento n. 4757 del 08.10.2020, così come modificato con Provvedimenti n. 3987 del 09.08.2021 e n. 4666 del 21.09.2021;
- 2.** di stabilire che tale autorizzazione sostituisce e ricomprende:
  - autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e recupero (R12 e R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - autodemolizione - con produzione di End of Waste ex art. 184-ter c. 2

del D.Lgs. n. 152/2006, dei rifiuti di cui al D.Lgs. n.209/2003 e ai Reg. UE n. 333/2011 e Reg. UE n. 715/2013 - competenza di ARPAE;

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, ex art.124 D.Lgs. n.152/2006 - competenza comunale;
  - comunicazione/nulla osta in materia di impatto acustico di cui alla L. 447/1995 - competenza comunale;
- 3.** di stabilire che l'efficacia del presente Provvedimento è subordinata al possesso della certificazione ambientale con ente accreditato, in conformità a quanto stabilito dai Reg. UE n. 333/2011 e Reg. UE n. 715/2013, e che tale certificazione dovrà essere trasmessa tempestivamente ad ARPAE;
- 4.** di stabilire che i rifiuti ammessi, le operazioni consentite ed i quantitativi corrispondenti siano unicamente quelli sotto elencati:

	Codice rifiuto EER	Descrizione	Operazioni consentite (*)		
			R13/ D15 t	R12 t/a	R4 t/a
1	<b>13 01 13 *</b>	altri oli per circuiti idraulici	0.2	/	/
2	<b>13 02 05 *</b>	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	0.5	/	/
3	<b>16 01 03</b>	pneumatici fuori uso	30	/	/
4	<b>16 01 04 *</b>	veicoli fuori uso	50	/	130
5	<b>16 01 06</b>	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	120	/	120
6	<b>16 01 07 *</b>	filtri dell'olio	0.5	/	/
7	<b>16 01 10 *</b>	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	0.2	/	/
8	<b>16 01 12</b>	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	1	/	/
9	<b>16 01 16</b>	serbatoi per gas liquido	1,5	/	/
10	<b>16 01 17</b>	metalli ferrosi	100	/	100
11	<b>16 01 18</b>	metalli non ferrosi	80	/	200
12	<b>16 01 19</b>	Plastica	2	/	/

	Codice rifiuto EER	Descrizione	Operazioni consentite (*)		
			R13/D15 t	R12 t/a	R4 t/a
13	<b>16 01 20</b>	Vetro	15	/	/
14	<b>16 01 22</b>	componenti non specificati altrimenti	30	/	/
15	<b>16 01 99</b>	rifiuti non specificati altrimenti	15	/	/
16	<b>17 04 01</b>	rame, bronzo, ottone	10	/	25
17	<b>17 04 02</b>	Alluminio	4	/	50
18	<b>17 04 03</b>	Piombo	0,4	/	/
19	<b>17 04 04</b>	Zinco	0,4	/	/
20	<b>17 04 05</b>	ferro e acciaio	230	/	1.675
21	<b>17 04 06</b>	Stagno	0,4	/	/
22	<b>17 04 07</b>	metalli misti	10	50	/
23	<b>17 04 09 *</b>	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	60	/	/
24	<b>17 04 11</b>	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	1	/	/
25	<b>19 10 01</b>	rifiuti di ferro e acciaio	1,4	/	10
26	<b>19 10 02</b>	rifiuti di metalli non ferrosi	1,5	/	10
27	<b>19 12 02</b>	metalli ferrosi	2,5	/	40
28	<b>19 12 03</b>	metalli non ferrosi	2,5	/	40

(\*) operazioni di recupero di cui all'allegato C alla parte IV del D.lgs. n. 152/2006

5. di dare atto che le tavole planimetriche dell'impianto sono allegate al presente Provvedimento, quali **Allegato B1 (Tav. Rifiuti)** e **Allegato B2 (Tav. Acque)**, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
6. di ammettere alle operazioni di **recupero (R12 e R4)** un quantitativo massimo annuo complessivo di rifiuti pari a **2.450 tons./a**;
7. di cassare in toto i punti 8 e 10 – dispositivo e l'Allegato B del Provvedimento n. 4666 del 21.09.2021;
8. che la ditta presenti, prima dell'inizio dell'attività di cui al presente Provvedimento, l'appendice alla garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. n. 1991/2003, già prestata con

polizza n. 3038015909878 del 19.10.2021 e s.m., rilasciata da ASSICURATRICE MILANESE SPA, in adempimento a quanto stabilito con Provvedimento n. 4757 del 08.10.2020 e s.m., riportante l'emissione del presente atto;

9. che la ditta riferisca ad ARPAE, non appena possibile, circa l'eventuale intenzione di trasferire presso l'impianto in esame i propri uffici amministrativi ovvero di rivedere l'organizzazione mediante modifiche al layout e/o all'attività autorizzata;
10. di dare atto che lo stato di fatto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione, depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Elaborato "T1- CTR, planimetria catastale e generale, gestione rifiuti"	11.07.2022	varie
2	dichiarazione circa le caratteristiche di impermeabilità delle aree	11.07.2022	/
3	nota integrativa pervenuta con prot. n. 157868	27.09.2022	/
4	sorveglianza radiometrica	27.09.2022	/
5	Relazione tecnica	27.09.2022	/
6	schema a blocchi delle attività	20.10.2022	/
7	Allegato 3 - Schede riassuntive rifiuti gestiti	19.01.2023	/

11. di dare atto che i rifiuti costituiti da rottami metallici (ferro, acciaio, alluminio) disciplinati dal Reg. Consiglio UE n. 333/2011/UE cessano di essere qualificati come rifiuti (EoW), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 184-ter comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, qualora rispettino i criteri stabiliti da tale Regolamento comunitario; ivi compreso l'accertamento, da parte di un organismo accreditato, che il sistema di gestione soddisfi le disposizioni dell'art. 6 c. 5 del Regolamento medesimo;
12. di dare atto che i rifiuti costituiti da rottami di rame disciplinati dal Reg. Consiglio UE n. 715/2013/UE cessano di essere qualificati come rifiuti (EoW), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 184-ter comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, qualora rispettino i criteri stabiliti da tale Regolamento comunitario, ivi compreso l'accertamento, da parte di un organismo accreditato, che il sistema di gestione soddisfi le disposizioni dell'art. 5 c. 5 del Regolamento medesimo;

13. di dare atto che per ogni partita di rottami metallici e/o di rottami di rame prodotta è stilata la dichiarazione di conformità che deve essere trasmessa, unitamente ai suoi allegati (prove/analisi) e prima dell'inizio del trasporto, al detentore successivo della partita stessa;
14. di dare atto che la dichiarazione di conformità di cui al punto precedente deve essere resa in base al modello di cui all'allegato II del Reg. Consiglio UE n. 715/2013/UE e/o all'allegato III del Reg. Consiglio UE n. 333/2011/UE;
15. di dare atto che il gestore conserva una copia della dichiarazione di conformità per almeno un anno dalla data del rilascio mettendola a disposizione delle autorità competenti che la richiedano;
16. che ai fini della dimostrazione della conformità della gestione dei materiali prodotti EoW deve essere mantenuto attivo ed operante il sistema di gestione atto a dimostrare la conformità ai criteri di cui all'articolo 3 del Reg. Consiglio UE n. 715/2013/UE e/o agli articoli 3 e 4 del Reg. Consiglio UE n. 333/2011/UE;
17. di dare atto che il momento in cui i rifiuti cessano di essere tali e diventano materiale prodotto EoW, corrisponde al momento della sottoscrizione della dichiarazione di conformità di cui al punto 13;
18. di integrare le prescrizioni riportate al punto 13 - dispositivo del Provvedimento n. 4757 del 08.10.2020, con le seguenti:
  - 13 dd. le zone di conferimento e accettazione, di stoccaggio e di trattamento rifiuti nonché i lotti di materiali prodotti EoW sono quelli previsti nelle aree precisamente indicate nella planimetria riportata nell'**Allegato B1**;
  - 13 ee. gli accumuli dei lotti dei materiali prodotti EoW dovranno essere provvisti di apposita cartellonistica riportante i riferimenti della dichiarazione di conformità di cui al punto 13;
  - 13 ff. tutti i rifiuti in ingresso ed uscita devono essere sottoposti a verifica radiometrica con le modalità previste dal D.Lgs. n. 101 del 31/07/2020 e s.m.e.i;
19. di allegare il verbale della seduta della Conferenza di Servizi in materia di rifiuti di cui all'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 (Conferenza n. 9 del 11.08.2022), come parte integrante e sostanziale al presente Provvedimento, quale **Allegato A**;
20. di confermare, senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento n. 4757 del 08.10.2020, così come modificato con Provvedimenti n. 3987 del 09.08.2021 e n. 4666 del 21.09.2021, i quali dovranno essere conservati presso la sede della ditta, unitamente al presente Provvedimento, ed esibiti ad eventuali richieste di controllo;
21. di rammentare:

- a. che, qualora gli interventi previsti comportino variazioni antincendio, dovrà essere inoltrata nuova valutazione con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011 e D.M. 07.08.2012 ai VVFF competenti;
  - b. di provvedere all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
  - c. di ottemperare a quanto previsto dall'Ordinanza sindacale in materia di prevenzione/lotta alla proliferazione della zanzara tigre;
  - d. gli adempimenti previsti nei confronti della Prefettura di Rimini, circa la predisposizione di apposito Piano di Emergenza Interna (PEI) e la trasmissione delle informazioni utili per l'elaborazione del Piano di Emergenza Esterna (PEE) di cui al Dpcm 27.08.2021;
- 22.** di comunicare il presente Provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006;
- 23.** di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;
- 24.** di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
- 25.** di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 26.** di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 27.** di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI  
*Dott. Stefano Renato de Donato*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**